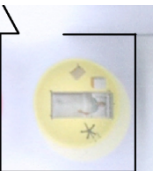
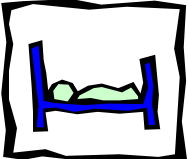
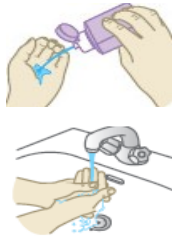


Precauzioni da adottare per la gestione del caso sospetto di infezione da 2019-nCoV

PRECAUZIONI STANDARD - CONTATTO – VIA AEREA	
<p>Locale di isolamento</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il locale individuato per l'isolamento del caso sospetto, compatibilmente con i vincoli strutturali/organizzativi deve essere adeguatamente attrezzato. ➤ Se è possibile, individuare: <ul style="list-style-type: none"> - uno spazio esterno e adiacente al locale per allestire una postazione “filtro” dedicata alla vestizione degli operatori che assisteranno il caso sospetto, dove collocare DPI (sovracamici monouso non sterili con rinforzo impermeabile sul davanti e sulle maniche, guanti in nitrile non sterili di diverse misure, FFP2) e il gel alcolico. Se ciò non è fattibile, individuare uno spazio all'interno del locale dove collocare lo stesso materiale, tenendolo separato dagli altri DM e attrezzature da utilizzare sull'assistito. Questo preserva i DPI per gli operatori da possibili contaminazioni. - uno spazio nel locale dove allestire la postazione interna con DM e materiali vari per l'assistenza al caso sospetto, quali: <ul style="list-style-type: none"> - soluzione a base di ipoclorito di sodio come ad esempio STER- X 2000 al 5%, salviette GIOCLOR WIPES, soluzione di GIOCLOR al 10% e pannetti monouso, - occorrente per l'assistenza (biancheria/teleria, telo isoteramico monouso, garze, ecc), - DM/attrezzature sanitarie personalizzati come termometro ecologico, fonendoscopio, sfigmomanometro, e se possibile anche glucometro e ossimetro, laccio emostatico, arcelle monouso, sponde di contenimento, asta portaflebo, ecc., padella e pappagallos se possibile monouso, - contenitore per i rifiuti sanitari a rischio infettivo e per i taglienti, carrello per la biancheria infetta con sacco rosso. ➤ Nel locale non devono essere introdotte documentazione sanitaria, penne, taccuini, grafiche per la registrazione dei parametri vitali o altro materiale destinato ad essere utilizzato successivamente al di fuori del locale stesso.
<p>Accoglienza dell'assistito</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'operatore che fa la prima accoglienza (infermiere di triage, infermiere pediatrico, ostetrica, ecc), rilevata la presenza dei criteri, clinico ed epidemiologico per la definizione di caso sospetto, deve: <ul style="list-style-type: none"> - se le condizioni cliniche lo consentono, invitarlo/aiutarlo ad eseguire l'igiene delle mani con il frizionamento alcolico - fargli indossare la mascherina chirurgica qualora non l'abbia già fatto - accompagnarlo nel locale di isolamento nel più breve tempo possibile e istruirlo/aiutarlo ad applicare le misure di igiene respiratoria ➤ La porta del locale di isolamento deve essere mantenuta chiusa e nel locale devono entrare esclusivamente gli operatori strettamente necessari all'assistenza (es. infermiere, ostetrica e medico). Nel caso in cui si tratti di un paziente pediatrico dove potrebbe essere necessaria la presenza di un genitore, questo deve essere adeguatamente istruito e assistito nell'indossare i DPI/DM ➤ Le attività di richiesta esami, registrazioni o contatti telefonici dovranno essere svolte fuori dal locale al fine di evitare contaminazioni di tastiere, telefoni, ecc con guanti e/o dispositivi contaminati, che sono poi di difficile gestione dal punto di vista della decontaminazione, detersione e disinfezione.

PRECAUZIONI STANDARD - CONTATTO – VIA AEREA

Igiene delle mani



L'operatore deve eseguire l'igiene delle mani rispettando i 5 momenti fondamentali indicati dall'OMS:

- prima del contatto con l'assistito
- prima di una manovra asettica
- dopo l'esposizione a liquidi biologici
- dopo il contatto con l'assistito
- dopo il contatto con superfici, apparecchiature, oggetti circostanti l'assistito

L'igiene delle mani deve obbligatoriamente essere eseguita:

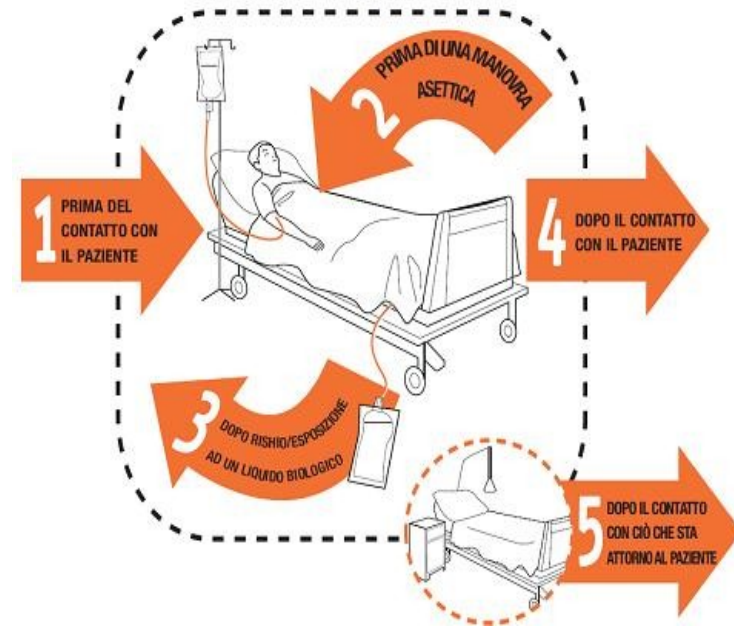
- prima di indossare i DPI
- durante e dopo la rimozione dei DPI

L'operatore può eseguire:

- il frizionamento alcolico, se le mani non sono visibilmente sporche
- il lavaggio con acqua e sapone o sapone antisettico, se le mani sono visibilmente sporche

Durante l'assistenza limitare allo stretto necessario il contatto con le superfici/oggetti nelle immediate vicinanze del paziente.

I 5 momenti per l'igiene delle tue mani



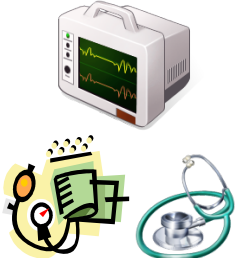


DPI per la protezione degli operatori



- Gli operatori che prendono in carico l'assistito, prima di accedere al locale di isolamento o appena entrati, devono eseguire l'igiene delle mani e indossare i DPI e la vestizione deve avvenire rispettando quanto indicato nell'allegato "Sequenza di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale".
- Fare attenzione per evitare la contaminazione dell'ambiente, delle superfici e delle attrezzature.
- L'operatore deve sostituire i guanti tra procedure diverse sullo stesso assistito (da "sporche" a "pulite/sterili") o dopo il contatto con materiale che può contenere alte concentrazioni di virus o con superfici o oggetti contaminati in prossimità dell'assistito; prima di indossare i nuovi guanti, deve eseguire sempre l'igiene delle mani (frizionamento alcolico).
- Il facciale filtrante FFP2 e la protezione oculare non devono essere toccati o abbassati, anche se temporaneamente, durante l'assistenza ed essere poi successivamente riposizionati.
- L'operatore al termine dell'attività assistenziale e di ricondizionamento del locale, prima di uscire dallo stesso, deve rimuovere tutti i DPI rispettando quanto indicato nell'allegato "Sequenza per la rimozione dei dispositivi di protezione individuale".

PRECAUZIONI STANDARD - CONTATTO – VIA AEREA

<p>Igiene respiratoria</p> 	<p>Nelle SALE D'ATTESA (Pronto Soccorso, Poliambulatori, ecc.) devono essere disponibili il cartello “<i>Stop alla diffusione dei microrganismi</i>” con le indicazioni per l’igiene respiratoria e il gel alcolico.</p> <p>Ai pazienti con sintomi respiratori, gli operatori sanitari dovranno fare indossare la mascherina chirurgica se tollerata e tenendo conto della loro condizione psicocognitiva</p>
<p>Raccomandazioni per le procedure che producono aerosol</p> 	<p>Per le procedure che producono aerosol e che pertanto consentono la diffusione dei virus, quali la ventilazione meccanica non invasiva, l'intubazione ed estubazione, la aspirazione delle vie respiratorie con circuito aperto, la broncoscopia, il lavaggio bronco-alveolare e le manovre di induzione dell’espettorato, è raccomandato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’esecuzione in un locale con un adeguato ricambio d’aria - la presenza solo degli operatori necessari all'esecuzione della procedura - tutti gli operatori presenti devono indossare i seguenti DPI dopo aver eseguito l’igiene delle mani: <ul style="list-style-type: none"> - camice monouso rinforzato sul davanti e sulle maniche - facciale filtrante FFP2 (eseguire la prova di tenuta) - protezione oculare - guanti monouso
<p>Dispositivi medici Materiali sanitari Apparecchiature</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare preferibilmente dispositivi monouso in confezione singola o in kit e, subito dopo l’utilizzo, smaltirli nel contenitore rigido dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. ➤ Personalizzare i presidi non critici (oggetti che entrano in contatto con la sola cute integra e non con le mucose) quali: termometro, fonendoscopio, sfigmomanometro, sensori saturimetro e altri articoli quali padella e pappagallo meglio se monouso. ➤ Se si utilizzano dispositivi e materiali sanitari pluriuso, dopo l’utilizzo, sottoporli a ricondizionamento: decontaminazione, pulizia e disinfezione o sterilizzazione. I presidi contaminati da secrezioni respiratorie devono essere manipolati con cura in modo da prevenire l’esposizione/contaminazione di cute, mucose e indumenti degli operatori e il trasferimento di virus ad altri assistiti o all’ambiente (superfici). ➤ Per il trattamento dei dispositivi medici e materiali sanitari deve essere privilegiato il processo di sterilizzazione a vapore, gas plasma e ETO limitando quindi la disinfezione a quelli per cui non è possibile eseguire la sterilizzazione: <ul style="list-style-type: none"> - la disinfezione può essere eseguita con prodotto a base di ipoclorito di sodio, come ad esempio le salviette GIOCLOR WIPES o la soluzione di GIOCLOR al 10% (100 ml. di prodotto + 900 ml. di acqua, per 5 minuti di contatto. Inumidire il panno monouso con la soluzione e passare sulla superficie, non spruzzare la soluzione direttamente sulla superficie; se, trascorso il tempo di contatto, sulla superficie rimane una patina/alone ripassare con un pannello inumidito con acqua. La soluzione preparata è stabile e quindi utilizzabile per 24 ore).

PRECAUZIONI STANDARD - CONTATTO – VIA AEREA

Igiene Ambientale



LOCALE INDIVIDUATO (ambulatorio, camera di degenza)

Al trasferimento dell'assistito, l'operatore sanitario deve:

- Aerare il locale, se possibile, per un tempo sufficiente a consentire un ricambio completo d'aria (circa un'ora)
 - Trattare le superfici toccate nel corso dell'assistenza, ad eccezione di quelle a carico del Servizio di Pulizia, con prodotto a base di ipoclorito di sodio, come ad esempio la **soluzione di STER-X 2000 al 5% (50 ml. di prodotto + 950 ml. di acqua)**, per un tempo di contatto di 5 minuti; inumidire il panno con la soluzione e passare sulla superficie, non spruzzare la soluzione direttamente sulla superficie; se, trascorso il tempo di contatto, sulla superficie rimane una patina/alone ripassare con un pannello inumidito con acqua. La soluzione preparata è stabile e quindi utilizzabile per 24 ore).
- **Attivare il Servizio di pulizia**, specificando che trattasi di intervento in un locale dove ha soggiornato un caso, per consentire agli operatori dell'impresa l'uso di DPI e delle buone pratiche di pulizia e disinfezione per prevenire la trasmissione del virus.
- Gli operatori dell'impresa devono eseguire l'igiene delle mani (seguendo le indicazioni riportate nel riquadro specifico) e poi indossare DPI.
 - Il locale deve essere deterso e disinfettato con materiale dedicato, possibilmente monouso, ponendo particolare attenzione al trattamento del lettino e delle relative sponde, dell'asta porta flebo, delle maniglie della porta, ecc.
 - Durante l'attività gli operatori devono sostituire i **guanti** quando sono danneggiati o rotti e prima di indossare i nuovi guanti devono eseguire l'igiene delle mani (frizionamento alcolico).
 - Tutto il materiale monouso, compreso quanto raccolto durante le attività di pulizia e disinfezione del locale nelle diverse operazioni, deve essere smaltito nei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.
 - Nessun materiale pluriuso (es. trapezio, secchi, ecc) utilizzato durante l'attività di pulizia e disinfezione del locale deve essere allontanato dall'area senza prima essere adeguatamente trattato; pertanto al termine dell'attività di pulizia e disinfezione ambientale l'operatore, dopo aver eseguito l'igiene delle mani e indossato nuovi guanti, deve prima detergerli e poi disinfettarli. Il prodotto da utilizzare per la disinfezione è un cloro derivato 1000 ppm.
 - Prima di uscire dal locale l'operatore deve rimuovere tutti i DPI, smaltirli nell'apposito contenitore rigido dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo ed eseguire sempre l'igiene delle mani (frizionamento alcolico o lavaggio con acqua e sapone).

PRECAUZIONI STANDARD - CONTATTO – VIA AEREA

Biancheria/teleria materassi/cuscini



- Utilizzare il più possibile biancheria monouso (rotolo lenzuolo monouso per lettino di ambulatorio, traverse monouso)
- Evitare l'uso dei panni di lana e coprire il paziente con il telo isotermico monouso
- La biancheria e teleria monouso deve essere smaltita nel contenitore dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo
- Manipolare la biancheria/teleria pluriuso utilizzata, con molta attenzione, per evitare la contaminazione di aria, superfici e persone, riponendola immediatamente nell'apposito doppio sacco rosso (interno trasparente idrosolubile ed esterno rosso)
- Al trasferimento dell'assistito:
 - trattare la fodera del materassino del lettino presente in ambulatorio con prodotto a base di ipoclorito di sodio, come ad esempio la **soluzione di STER-X 2000 al 5% (50 ml. di prodotto + 950 ml. di acqua)**, per un tempo di contatto di 5 minuti. Inumidire il panno con la soluzione e passare sulla superficie, non spruzzare la soluzione direttamente sulla superficie; se, trascorso il tempo di contatto, sulla superficie rimane una patina/alone ripassare con un pannello inumidito con acqua. La soluzione preparata è stabile e quindi utilizzabile per 24 ore).
 - inviare al lavaggio il materasso del letto di degenza, confezionandolo nell'apposito sacco grande bianco evidenziato con la dicitura "infetto".
 - inviare al lavaggio i cuscini confezionati nell'apposito doppio sacco rosso.

Trasporto interno alla struttura sanitaria dell'assistito



- Questo tipo di trasporto deve essere limitato solo ai casi strettamente necessari e deve essere eseguito dagli operatori sanitari che lo assistono
- Gli operatori sanitari devono informare gli operatori delle diagnostiche, della presenza di un caso sospetto o probabile al fine di consentire l'utilizzo dei DPI
- Gli operatori devono sostituire i DPI, se contaminati, prima del trasporto dell'assistito

N.B. Per i DPI fare riferimento al riquadro specifico "DPI per la protezione degli operatori"

Smaltimenti dei rifiuti



- Nel locale individuato, al fine di garantire la sicurezza degli operatori, è necessario sistemare i contenitori specifici (compresi quelli per aghi e taglienti), in posizione comoda, sicura e vicino al posto dove dovranno essere utilizzati.
- Tutti i rifiuti derivati dalle operazioni di pulizia e il materiale monouso utilizzato per le pratiche assistenziali devono essere eliminati come rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

PRECAUZIONI STANDARD - CONTATTO – VIA AEREA

Trasporto primario e secondario dell'assistito



- Gli operatori addetti al trasporto devono indossare i DPI dopo avere eseguito l'igiene delle mani,
- Accertarsi che l'assistito abbia indossato, se le condizioni lo consentono, la mascherina chirurgica e coprirlo con un telo isotermico monouso
- L'operatore deve sostituire i guanti tra procedure diverse sullo stesso paziente (da "sporche" a "pulite/sterili") o dopo il contatto con materiale che può contenere alte concentrazioni di virus o con superfici o oggetti contaminati in prossimità dell'assistito; prima di indossare i nuovi guanti, deve eseguire sempre l'igiene delle mani (frizionamento alcolico).
- Il facciale filtrante FFP2 e la protezione oculare non devono essere toccati, abbassati o alzati, anche se temporaneamente, durante il trasporto/assistenza ed essere poi successivamente riposizionati.
- Durante il trasporto devono essere applicate il più possibile le misure per limitare la contaminazione del mezzo e dei materiali e attrezzature presenti nel mezzo
- L'operatore, a termine dell'attività, deve rimuovere tutti i DPI ed eseguire l'igiene delle mani

GESTIONE DEL MEZZO (parte sanitaria). Il materiale da utilizzare per il trattamento del mezzo deve essere preferibilmente monouso. **A termine del trasferimento/trasporto, l'operatore deve:**

- Aerare il mezzo per almeno un'ora prima di avviare il trattamento di detersione e disinfezione
- Indossare i DPI
- Trattare le superfici della parte sanitaria, i dispositivi medici pluriuso utilizzati e le superfici esterne delle apparecchiature sanitarie con **salviette GIOCLOR WIPES** lasciando asciugare il prodotto (tempo di contatto di 5 minuti)
- Detergere e disinfettare il pavimento della parte sanitaria dell'ambulanza con un panno monouso impregnato di **soluzione di STER- X 2000 al 5%** (50 ml. di prodotto + 950 ml. di acqua), per un tempo di contatto di 5 minuti
- Il materiale monouso utilizzato per la detersione e disinfezione del mezzo deve essere smaltito nel contenitore dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.
- Se vengono utilizzati materiali pluriuso per la detersione e la disinfezione del pavimento del mezzo questi, a termine dell'utilizzo, devono essere detersi e disinfettati con **soluzione di STER- X 2000 al 5%**.